

1561
10.
G. 10. 2d.
Con inserto. F. 13

Seruo Princeps.

Per l'affar del Examini accendo già reso conto a Will. nei passati
ordinari, vedo di poter dispensarmi del raccomandare di nuovo
come sopra. Salvo cosa contenute nella affermata Quistione
dei 10 Paobie ultimamente ricevute, solo desidero con-
meor supplicar che gli lettori S. R. s'informati gener-
gando l'accordo nei loro riputati consigli altre. gli
Schiaffoni qui dimostrati paolino ancora dei tre Padri
egualmente i testi di quelli ed inclusi nelle dichiarazioni
della Porta. Alcuni di questi figurano già per pacem-
biti che si ebbero il modo partivansi co' passanti ma i
miracolosi che concorrono la maggior parte ne sono
adattate, ne potrei costringere così a partire secca modo
come già osservai.

L. Della Insorta Settembre del Dragoman Kalli al n. e Will. riferi-
uevano il bel critico momento nel qual qui mi trouai solo,
nella neopista di dover esporre, in somma festa, e per incanto
da lontan ciò che riguardava potesse il nostro ambo fatto
dalla Regia; la quantità delle Duree, e degli avvenimenti
di buonora spediti da Venezia a Siria, e altri luoghi e la
precisa natura delle commissioni ai di lì su mandanti:
Come però il Reis Efendi volesse il mestoso che ciò vi fosse
fatto in vista di difender le Aque della Regia: agli
incomodi armatori esposto in via naturale, quanto mi fu
nel percorso dell'ambo compreso feci francamente conve-
nire nel primo articolo del Memoriale al nam: due
come da me le giuste cause del cambio di qualche
vecchia Duree, e delle Marchie di qualche

per
61

Conciliazione regnare ciò fosse vero.

Nel secondo accompagnai la stampa trasmettami spiegazione del suo quanto delle orgie e le rette e raggi insensioni. Nel senso che, perché dei Amari e Gadir di Mare senza impegnarmi di orecchi mi di sommi generali. Qui per mia somma ventura quadito qui una tel Memorial, come fuor MDE
rileveranno dell'altro faccio. Del Pina^{no} sudesto al M^o che
me ne rende conto a che solo aggiungo che credetasi la
stampia nulla, lasciare commissione e prescrizioni, fatta
Ministri della Forta amirata a segno che il Reis-ffend
mi feci capere. Che volesca il Gran Visir benché ppe lunga
restar vani possibile, perché col mio Memorial. Pioggi
Gran Signore, ne soggiornasse la lectura, onde, non più le
sovereane commissioni d'imitare, per quanto l'ordine di que
l'ultimo potrà riconoscerlo, i metodi scaceti da così vincer
e raggiare. Vepus.

Se sarà approvata la mia condotta anche dall'accho Seatt
ringrazio la fortuna di si incondo incontro. Si accedo ad
tiori anche l'altro Memorial, che presentai, relativamente
alle iadiante, pressante della forte. Di Veragliere come dal
secondo faccio del Pili si può vedere, essendosi sub
lasciati in presenza del Dragoman francese, e del
Veneto i più desiderabili ed opportuni ordini, conce
sembrava di dover procedere.

Drasmetterò a momenti per fattoo dopo giunti quei fin
di disporcio dei M^o sg che è relativo alle altre ricordat
reali in quest'ultima, e sopra il quale, come il Pover

mi astri ge - prouentivamente o no accuevitire, meritav' esso
di più geloso secreto e per la cosa in se stessa e per non
esporre a quelle persone che meco confidenzientemente
parlano nella speranza di non essere esposte, e forse
altamente rimproverate. Tuo
Bijul-Dere. le 20 Decembre 1779

Andrea Remondi Bolognese

1790-1800's in Seneca

Wm. C. - Davis, New

No. 56 3rd

Dec. 4th

ff. 1.
M. 1. 1. 60

Eccellenza

questa mattina appena giunto da Bajuter, essendo stato chiamato in fretta alla Porta non mancai di portarmi colla maggior sollecitudine il primo degli elori, e presentarmi al Reis offendi, che mi attendeva. Ecco di nuovo come Reis in quegl'imbazzi de tanto a ragione la disturbavano. Nuovi sospetti per l'ingrandimento degli rapporti equivoci, o maliziosi sull'arma della serma Repub^{ca}. Il Ministro però dopo le cose contenta innocenza detegli, per fargli conoscere la pura verità; e la sicurezza che l'Euno Senato ha nella costante amicizia, e sincera corrispondenza della sublime Porta, me ne parlò forse copertamente col la sua solita desiderio prendendo il pretesto di querellarsi della di lei particolar persona mentre da varie parti, e non da V. L. avesi inteso, che la Repub^{ca} colla spedizione di metterne ai di molti genti, e d'atrocce di guerra voleva impedire l'ingresso de corsari nell'Adriatico, e far rispettare tutte le aquae a lei soggette. Mi disse poi, che doverdosi render conto di tali cose al Granjij; e non sapendosi a chi prestare fede, fa di bisogno, che V. C. come Ministro della med^{ia} Repub^{ca}, onde non facesse cattiva figura, mandasse subito un'informazione alla Porta che sarà mostrata allo stesso Sultano, nella quale ella rendesse un esatto conto di tutti i papi della Rep^{ca}; serma in questo proposito, degli ordini rilasciati a Veneti comandanti, qual numero, e portata di Navi siensi da Venezia staccate. Per ciò quegli corsari voglia impedire, se si faranno differenze tra le Nazioni, invista delle varie relazioni della Rep^{ca}; potesse aver con esse, se nel caso che un corsaro non volesse ritirarsi, abbiano i Veneti comandanti la comissione di mandarlo a fondo, ono,

in somma vorrebbe che la sua relazione fosse la più circostanziale
che possibile fosse, e senza equivoci, per soddisfare appieno alle sue
curiosità della Porta. Mi suggerì poi, ch'io dovesse subito portarmi
a V. C. e rassegnarle il tutto; e ritornare in domani colla mente
desiderata; e se il raffreddore che appunto presi, servendo V.
in Bujudere non mi fosse un ostacolo avrei certamente l'ono
di personalmente umiliarmi a V. C. e riferirle le cose in uso.
Non potendo dunque le spedisco un espresso, busingandomi ch'
rebbe bene si trattasse, come reggo ancor io, di cosa non facile, e
tai delicata, in un momento V. C. saprà bene estenderle
e mandarmele la coll'istesso espresso, ond'io traducendo la n.
la notte, se sarà possibile, potessi comparsir in domani, e porre
tarla a seconda de' desiderj del Reis Efendi, che sempre più
si mostra impegnato, e si professa vero amico di V. C. Dellaq
le mi disse, e mi commise di dirle le più compite e belle co.
Dovendo portarsi a pranzo da V. C. in oggi la Famiglia di Z
cia, V. C. avrà inciso del figl Ambasciatore, quanto abbia
egli apprezzato il memoriale che gli comunicai, e che uniu
mente al figl Fonton presenterò questa stessa mattina
dopo la Visita del figl Inviatto di Napoli al Vizir.

V. C. ha fatto molto bene a mandar il giovine Giacomazzia.
Egli si trasse subito sangue e la febbre che s'era aumentata,
si minorò sensibilmente. Il suo fratello mi disse che quando V. C.
non si risolva di venir qui, dove tutti l'accendono, ritornerà subi
presso di V. C. della quale bacio ofeggiamente le vesti

Di V. C.

Delle Porta li scr: gbre 1779

Umill: Devot: Ofeg: Oltre: Gio: Rea:

174. 16.
Copia di bremoria presentata dal Basile di Venezia al Bocca della laguna

L'Umbre di Venezia avendo rilevata l'inerzia de' discorsi, che si fanno in popoli
relativamente alle deliberazioni della Sma Repubblica Venezia sull'aver destinate
i suoi agenti a impedire nell'Adriatico il corso de' fregate delle Belligeranti Po=
tenze, a solo oggetto di togliere qualunque equivoco, che d'intorno a ciò nasca
potesse, colla conoscenza sua illibatazza, si fa l'onore di comunicare alla
sublime Porta quanto segue.

Primo C'è essendo stato ad essa Repubbica rappresentato dal suo Prost. di forze
alcune disgrazie avvenute a qualche nave, e altre di queste, avendo già termi=
nato il pressissimo tempo di lor durazione, altro non si fece in Venezia,
che spedir dal proprio arsenale armario a quelle, onde mantener quel piano
maritimo pacifico, ch'è stabilito d'antico tempo; giacchè non può in nessun
modo dubitare della buona amicizia, e perfetta corrispondenza di tutti li
Principi amici suoi, e quanto poi può spettare alla spedizione di qualche Regis=
timento ne' suoi stati da Ward, con quegli armati, che vogliono accompagnare tali
corpi, se pur ciò sia vero, mentre per esser questas una cosa ordinatissima,
non ne' fin fatto certamente al Bulo alun anno, e sarà derivato dall'uso d'alleg=
gerire le stati di Terra Firma - in Italia, dopo che conciliarsi le differenze
nella vicina Germania, non c'è più alcun imaginabile disegno di trarre con
maggior peso nubio in quella Provvidenza, o forse ancora, perchè non mancano
senza togliere alle Forze, il numero ordinario della Truppa nel bisogno, che
i Veneti fanno sempre vigili a tener le aquae del dominio, per le continue
fatache della Truppa, fassero per avere di gente atta al sempre importante
e fatigoso esercizio.

ndo C'è costante la Repubbica nel professare la più oscura ed imparziale neutralità
verso le tre Potenze belligeranti, che si fanno la guerra sul mare, volle
prescrivere alcune regole, così rispetto ai propri Suditi, quanto verso i Conquistato=
ri, onde sieno derogatoriamente note le proprie massime, ed i principi sopra
li quali, rilasciò le proprie commissioni a suoi Solti Comandanti.
Tali regole appunto per togliere ogni discorso incerto, ed oscuro, volle con-

verso ogni modo i suoi le segreti di quegli che cominciò per mezzo di me.

Pub stampar veder all' universal manifestaz. e grande ne mando al Card
alunna copia, onde lo spargesse a consolida & suditi che si trovasse
nel Mar Bianco, si fa egli un piacere di accompagnarne una all' Euse
Porto, che spera sara gradita dalla medesima per poter essa n.
sole osservare miti & dure, quanto la mortalità del Citt. sentisse
ma l' ilibatterezza sua vero que' Principi, a quali professava una per
meccia, suuandosi se prima d' ora non l' ha presentata, perché
passione alunna non poteva avere con quest' Eusebio Imperio.

326 E se intorno a semplici Bratti di qualissimo Paganismo non averti
patenti, e però non riconosciuti nemmeno da propri Sovrani, non
fatta parola alcuna nella stampa sud, ciò è derivato, perché
v' era bisogno di preservar a Comandanti tutti iouchè loro è già
ordinato da tempo immemorabile nell' oggetto si necessario al pro
fummo, ed a quello degli altri Popoli di tener note da sì fatti li
di mare le Aque, le Spiagge, i Porti, e le Zade appartenenti alla
comunita sperando d' aver prevenuto ogni ragionevole curiosità ch' a
potesse s' esigga Porto, ne altro potendo. L' atto avere comiché molti
più in chiaro i fatti che per private vie, se par son veri, e non po
dell' Eust. Senato gli son pervenuti a cognizione. I Suditi Amti
gura de' rechi

Bac
vass
Cav
sa n
nto preso
ra perfe
perdu

uendo
i non
erchè
e' già
l prop
ti lad
la Rep
d'av
metto
per
Amato

W. G. L. G. S. Y.
Will Tracy

Dallas

W. S. 3
M. P. de M. 60

Cucellenza

Il Venerato foglio di V. C. coll'inserto Memoriale mi fu giunto
ieri sera, e avendo avuto la fortuna di poterlo tradurre
in questa notte, e presentarlo questa mattina, non posso tan-
dere un momento, spedendo le un'altro espresso, di rafge-
gnarle, che fu sommamente gradito. il Reis Efendi am-
mirò tutto in esso, e mi disse quel che V. C. veramente
merita, e che le spiegherà poi meglio a voce. Obbligò su-
bito il Dray^o della Posta a traddurr l'altra carta in stampa
e io dovrò prestarmi ad ajutarlo, consien che mi fermi qui
ne ho tempo, che per queste due divotissime riappe.

Il foglio e gli altri le avran scritte, quanto sia necessario,
che venga almeno per due giorni, per terminar tanti pie-
cioli affari, e se non mi forzerò a portarmi costì, per rendere
conto dell'effetto ch'avrà fatto sullo spirito di questi Ministri la
lettura d'una stampa tanto ammirabile per la sua saggier-
za e che V. C. fece molto bene a presentare. Sono con il maggior
affezio

Di V. C.

Dalla Posta li 20. gbre 1779.

Vmill. ^{me} Devod. ^{me} Isgaq. ^{me} Jem.
Gio. Ralli

should have a small boat, & that they could
not have a boat of their own, there being no
water near without being apprehended, other country is
about 10 miles from the coast, however the boat
is only used in getting supplies, as the men
are employed to do the work, but it takes many hours
to get there, and is always in the working of the men, who
are about 1000, and have a boat, and supply it.
The boat is about 10 feet long, and 4 wide, and
is made of wood, which makes it very light, and
is easily managed, and has a small sail, which
is very useful, and makes the boat go very fast,
and is very safe, as the men are very expert in
managing it.

Aug 21

1850. 1000 ft. of 1000 ft.

